

## Charles Baudelaire

### *L'albatros*

*Questa poesia, contenuta nella raccolta I fiori del male, ruota tutta intorno al paragone tra il maestoso uccello che, catturato, risulta inadatto a camminare e il poeta escluso dalla società. In altre parole, Baudelaire esprime il disagio dei poeti della sua generazione che non vengono più considerati interpreti del mondo che li circonda; essi, per usare un'altra espressione di Baudelaire, "hanno perso l'aureola".*

**Metro:** nel testo originale francese, quartine a rima alternata (ABAB CDCD EFEF GHGH)

Spesso, per divertirsi, i marinai  
prendono degli albatros, grandi uccelli di mare  
che seguono, indolenti<sup>1</sup> compagni di viaggio,  
le navi in volo sugli abissi amari.

5 L'hanno appena posato sulla tolda<sup>2</sup>  
E già il re dell'azzurro, goffo e vergognoso,  
pietosamente accanto a sé strascina  
come fossero remi le ali grandi e bianche.

10 Com'è fiacco e sinistro<sup>3</sup> il viaggiatore alato!  
E comico e brutto, lui prima così bello!  
Chi gli mette una pipa sotto il becco,  
chi zoppicando, fa il verso allo storpio che volava!

15 Il poeta è come lui, principe dei nubi<sup>4</sup>  
che sta con l'uragano e ride degli arcieri;  
fra le grida di scherno, esule in terra,  
con le sue ali da gigante non riesce a camminare.

#### **Parafrasi:**

Per divertirsi, i marinai catturano spesso degli albatros, grandi uccelli marini che seguono in volo le navi sugli abissi del mare, come innocui compagni di viaggio. Appena lo posano sul

---

**1. indolenti:** senza fare del male.

**2. tolda:** ponte.

**3. sinistro:** triste.

**4. nubi:** nuvole.

ponte della nave, l'uccello, che è il re del cielo, fa strisciare intorno a sé le grandi ali bianche, come fossero dei remi, in modo pietoso, risultando goffo e intimorito. Quanto è abbattuto e triste il viaggiatore alato! Prima era così bello, mentre ora è tanto goffo e brutto! Qualcuno gli mette una pipa sotto il becco, qualcun altro lo imita, ora che zoppica, lui che prima volava! Il poeta, principe delle nuvole, colui che si unisce all'uragano e ride degli arcieri, è simile all'albatros; non riesce a camminare sulla terra per le sue grandi ali, mentre la gente si prende gioco di lui.

*Charles Baudelaire, I fiori del male, Einaudi*